

Arezzo

# Il programma della manifestazione antifascista

Pubblichiamo il programma della manifestazione antifascista, indetta dall'ANPI, che si svolgerà oggi ad Arezzo:

- Ore 9,30: ritrovo dei capi delegazione della Toscana, Emilia-Romagna, Umbria e Marche presso la sede del Comitato Provinciale dell'ANPI, in piazza S. Agostino 26/3.
- Ore 10,30: al cinema Politeama Universale, il sen. Ferruccio Parri terrà un discorso sul tema: «La Costituzione nata dalla Resistenza vuole la istituzione dell'Ente Regione».
- Ore 15,30: deposizione di corone di alloro ai cippi in ricordo ai Caduti della Resistenza.
- Ore 17: il Sindaco e la Giunta comunale di Arezzo riceveranno presso l'Amministrazione comunale le delegazioni partecipanti alla manifestazione. Hanno inviato la loro adesione di solidarietà, assicurando la partecipazione alla manifestazione la ANPI di Ancona, Terni, Piacenza, Ferrara, Siena, Perugia, Bologna, Firenze.

Numerose altre delegazioni, di lavoratori e di giovani, giungeranno da altre città della Toscana e da altre regioni.

Campobasso

# I giovani per la regione Molise

Dal nostro corrispondente

CAMPBASSO, 12. Organizzato dal Gruppo Universitario di studi politici nell'Aula Magna dell'Istituto tecnico «L. Pilla», si è svolto un dibattito sul tema «I giovani e la regione Molise», al quale hanno partecipato i dirigenti dei movimenti politici giovanili del PCI, PSI, DC, PRI, PSDI, PLI, e MSI.

Il dibattito ha affrontato, come punto di partenza dell'azione che le popolazioni molisane dovranno condurre in seguito al distacco del Molise dagli Abruzzi, il problema dell'Ente Regione e della programmazione economica.

Esclusa la posizione contraria, scontata in partenza, dei rappresentanti della gioventù liberale e missina (i missini, come è noto, sono contrari anche al distacco dal Molise), i dirigenti dei movimenti politici giovanili del PCI, PSI, DC, PRI, PSDI, PLI, e MSI, hanno sostenuto con molto impegno la necessità dell'attuazione dell'Ente Regionale e della elaborazione di piani regionali di sviluppo, che per il Molise dovrebbe significare soprattutto utilizzazione delle fonti di energia, delle risorse del sottosuolo ed ammodernamento dell'agricoltura.

Il rappresentante del movimento giovanile democristiano ha svolto un intervento che in gran parte si potrebbe condividere; ma il suo partito nel Molise — ricordava il Segretario della FGC di Campobasso — non ha mai voluto accettare, e non accetta, nemmeno il più timido accenno ad una discussione sull'Ente Regione e sulla programmazione.

Questa posizione, d'altra parte, è stata autorevolmente riconfermata dall'on. Campobasso, quando, a dibattito concluso, senza aver seguito la discussione, indirizzava ai presenti una lunga tirata paternalistica, rimproverandoli per aver discusso dell'Ente Regione.

A conclusione del dibattito sono stati approvati alla unanimità due ordini del giorno: uno sui problemi della scuola nel Molise e l'altro per promuovere la costituzione della Consulta comunale della gioventù, impegnando il Gruppo Universitario ad organizzare un dibattito sulla scuola e ad organizzare una riunione di dirigenti dei movimenti politici giovanili, delle organizzazioni sindacali e degli organismi rappresentativi della gioventù studentesca per la Consulta.

Felice Pannunzio

# AUTOSCUOLA MASACCIO

Tutti i tipi di Patenti compreso «E» Pubblica  
Pratiche automobilistiche



Via Masaccio, 190  
Firenze - tel. 572.559  
Patentini moto L. 1.000

# DAL 1° GENNAIO 1963 - Nuova commissionaria

GRANDE VISIBILITA'  
STRUTTURA ROBUSTA  
RAFFREDDAMENTO AD ARIA

La Bianchina «quattro posti» offre brillanti prestazioni in città e su strade aperte in pianura e in montagna. Trova posto ovunque per il parcheggio e nelle manovre può «girare» su se stessa; ha un'ottima tenuta di strada; consuma poco e va sempre bene



autobianchi  
Ditta BIRINDELLI - EMPOLI  
VIA MASINI - Tel. 3127

L. 525.000  
pagamento  
30  
mesi

# Terni: vasta eco alla nostra inchiesta sul grave fenomeno della mortalità da tumori

# I sanitari concordano con la proposta del nostro giornale. Clamorose smentite alle affermazioni del «Messaggero»

Dal nostro corrispondente

TERNI, 12. La vasta eco della nostra inchiesta sulla mortalità da malattie tumorali nella città di Terni, è stato uno stimolo per condurre innanzi, sino ad interessare non solo l'opinione pubblica, ma anche le autorità preposte alla direzione della sanità pubblica.

Continuando le ricerche, abbiamo dovuto constatare come sia vero e drammatico quanto affermato precedentemente.

Nel 1959, su 760 decessi, ben 113 furono determinati dal cancro. Nell'anno '62, su 836, 179 i morti per tumori.

Mentre abbiamo avuto un aumento globale della mortalità di 76 persone, soltanto per il cancro, il numero è salito di ben 66. Conclusione: l'aumento della mortalità, per il 90 per cento è determinata dalle malattie tumorali. Que-

sto indice di aumento, supera anche quello di carattere nazionale, la cui percentuale di incremento, a un dipresso, si aggira sul 4%, mentre a Terni, l'aumento supera il 55%. Il 20,4% delle cause di morte è per i tumori maligni nella nostra città.

Su questa situazione abbiamo conversato con altri sanitari ed illustri medici.

Il prof. Valfredo Marino, primario della chirurgia all'Ospedale Civile di Terni, ha affermato che le cause del cancro potrebbero essere diverse, ma la più probante appare quella da virus, provata già per gli animali, sulla quale si indirizzano le ricerche dei più grandi scienziati. Perché il virus attecchisca — ha continuato Marino — debbono intervenire altri fattori, che potrebbero favorire lo sviluppo delle cellule cancerose.

A questo punto, il famoso chirurgo ci ha elencato quei fenomeni, che potrebbero essere «cancro» della nostra città: «Da quelli, cioè, verificabili nella lavorazione dell'anilina, del catrame, al fumo delle sigarette e, in particolare, dallo stato dell'inquinamento atmosferico».

Su quest'ultimo punto, il prof. Marino, non ha avuto dubbi: «Soprattutto l'emana- zione del gas delle ciminiere delle industrie e l'esalazione dei fumi dai camini di quei palazzi ove si brucia nafta, porta gravi conseguenze, inquinando l'aria». «Concordo con la proposta del nostro giornale — ha aggiunto — di imporre alle industrie e depuratori alle ciminiere, e con le altre misure cautelative della salute pubblica, proposte che estenderò là dove si brucia la nafta per il riscaldamento delle abitazioni».

Il prof. Marino si è pure trovato concorrente all'idea di una campagna contro il fumo delle sigarette.

Della lunga esperienza di chirurgo, il prof. Marino ci ha ricordato quanto sia importante la diagnosi precoce.

In relazione all'importanza, anche in questo campo, della chirurgia, abbiamo chiesto al Primario dell'ospedale, se a Terni esistono gli strumenti e i mezzi per far fronte alle molteplici esigenze: «Abbiamo bisogno — ci ha detto — di personale medico, di infermieri qualificati».

# Esalazioni nocive

Il dottor Cozzari ha convenuto con la giustezza di imporre i depuratori alle industrie, aggiungendo che occorre combattere per una sana alimentazione contro i coloranti e gli additivi chimici nei generi alimentari.

Il dottor Pietro Valdina, analista dell'Istituto profilattico della provincia, ha affermato: «Se è vero che non si conoscono scientificamente le cause che generano il cancro, è pur vero che sono state provate le cause. Sono quindi, l'oscurantismo che si mantiene sul morbo, mentre c'è bisogno di una propaganda di educazione delle norme igieniche, tramite una riforma sanitaria stabilendo un nuovo rapporto tra cittadino, medico e scienziato».

«Stante la situazione denunciata dall'Unità — ha proseguito Valdina — occorre un esame dell'inquinamento atmosferico e una statistica minuziosa e scientifica della nostra città».

Alle nostre tesi, o meglio, a quelle dei competenti, soltanto il «Messaggero», misconoscendo la realtà, ha rivolto critiche, pur considerandole «inutili» la nostra inchiesta.

Ciò che smentisce le tesi del foglio padronale è la relazione del prof. Seppilli, ordinario di medicina dell'Università di Perugia, che ha diretto le ricerche sul pulviscolo atmosferico, emanato dalle fabbriche di Papigno e Nera Montoro.

«Le esalazioni provenienti dallo stabilimento di Nera Montoro — è detto nella relazione Seppilli — sono molto violente e la concentrazione di anidride solforosa è notevolmente superiore a quella riscontrata in altre città notoriamente inquinate».

Anche per Papigno la relazione afferma: «L'emissione delle polveri non ha sosta neppure qualche istante, e la situazione è critica».

Che sia possibile applicare depuratori alle ciminiere ci è stato assicurato da un tecnico dell'industria, l'ing. Luigi Corradi.

Ad esempio, per eliminare lo stato di disigiatazza delle popolazioni di Borgo San Lorenzo, l'ing. Corradi ha affermato: «Sono le esalazioni di SO<sub>2</sub> dei forni a riduzione che producono reazioni acide nell'organismo. In quelle ciminiere si possono applicare depuratori di fabbrica- zione canadese che potrebbero eliminare i fumi velenosi».

Insomma, alla necessità di un congruo intervento dello Stato nella ricerca scientifica, è possibile, parallelamente, prendere misure cautelative, di salvaguardia della salute e della integrità del cittadino.

# Ospedale-caserma

Della sede per i degen- ti, tutti sanno che il Governo non ha dato ancora quei milioni necessari per ultimare il costruendo nosocomio, mentre l'Ospedale ha la propria sede in una inaffabile caserma.

L'elemento più importante della lotta ai tumori non può essere che la ricerca scientifica, ma al riguardo, il professor Marino ci ha ricordato la sua esperienza personale: «Quando mi laureai — ha detto — ero orientato per la ricerca scientifica, ma fatti i conti con la realtà mi sono trovato al posto di chirurgo».

Eloquente la battuta di un palente professore, strappato allo studio delle cause di tanti terribili mali, come il cancro, perché la classe dominante investe altrove i capitali.

Gli altri medici che abbiamo avvicinato hanno espresso un parere favorevole alle cose sin qui dette dal nostro giornale.

Al dottor Chirico abbiamo chiesto cosa pensasse della aberrante dichiarazione del «Messaggero», che aveva as-

# Fondate le critiche: ammette il presidente

Dalla nostra redazione

PALERMO, 12. Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Palermo ha preso spunto dalla conclusione del primo anno di attività della Provincia per tracciare un consuntivo della attività nel corso del 1962.

Com'era tuttavia già stato denunciato nei giorni scorsi dal documento unitario dei gruppi comunista, socialista e autonomista cristiano-sociale, il consuntivo è sostanzialmente molto negativo: accanto ad una serie di iniziative nel campo dei lavori pubblici — dove sono stati almeno impegnati una quindicina di miliardi tra somme della Provincia e provenienti da finanziamenti regionali e della Cassa per il Mezzogiorno — brillano per la loro assenza una politica organica in favore dell'agricoltura palermitana, una iniziativa autonoma ed efficiente in favore dei molteplici problemi economici della provincia, un impegno di coraggiosa ristrutturazione della attività dell'Amministrazione provinciale.

Il consuntivo, così, si è ridotto ad una elencazione di cifre dalle quali è ben difficile dedurre che si intendeva andare oltre l'ordinaria amministrazione.

Molto significativa, invece, la parte della conferenza stampa

dedicata al dibattito tra il presidente della Provincia e giornalisti.

Intanto il dottor Reina è stato costretto ad ammettere che le accuse contro la Giunta, mosse nel documento PCI-PSI-PACS, erano perfettamente fondate; e poi da lui è venuta la conferma che l'attuale giunta non si pone il problema di un allargamento della maggioranza ai socialisti.

Quanto alle inadempienze della giunta provinciale, Reina ha assicurato che il convegno per il decentramento di compiti e funzioni della Regione alla Provincia si terrà «quanto prima» e che, nel corso di questo anno, saranno finalmente eletti le commissioni consiliari di studio; che il bilancio preventivo sarà presentato alla prossima sessione del Consiglio della quale, tuttavia, non ha voluto precisare la data.

Anche per il comitato per lo sviluppo economico, più volte

**CONSTRUCTA**  
LAVATRICI  
F.lli BARAGLI - Firenze  
VIA CAVOUR 148 a/r - TELEFONO 29.23.37

**stop!**  
Distilleria  
**BENVENUTI**  
LIVORNO

**CHINASANTINI**  
PONTEDERA  
il liquore della salute

**SAS SUPERMERCATO SAS**  
Via S. Giorgio - Via Cavallotti - PRATO

**SETTIMANA DEL RISPARMIO**  
dal 14 al 19 GENNAIO  
Ribassi su molti prodotti  
Approfittate per i Vostri acquisti  
Sconti fino al 50%

Sicilia

# Un centro per ricerche nucleari

TRAPANI, 12. L'Amministrazione comunale di Erice ha concesso al Comitato europeo per le ricerche nucleari l'area occorrente per la costruzione di un centro di studi che dovrebbe sorgere in Sicilia.

L'area, che è stata ceduta gratuitamente, è compresa nella zona «Pinete».

L'iniziativa di ubicare ad Erice il complesso industriale è stata promossa dal fisico trapanese prof. Antonio Zichichi, che da circa 7 anni presta la sua opera al centro europeo ricerche nucleari.

# Nuovo acquedotto a Pontedera

PONTEDERA, 12. (I.F.) — In questi giorni hanno avuto inizio, al Villaggio popolare «A. Gramsci» di Pontedera, i lavori per la sistemazione definitiva dell'impianto di distribuzione dell'acqua.

In tale villaggio sono ospitate oltre 200 famiglie ed i lavori in atto, che comportano una spesa di circa 10 milioni, risolveranno definitivamente il grave problema dell'approvvigionamento idrico.

**IMPRESE SPEZZINE ONORANZE FUNEBRI I. S. O. F.**  
LA SPEZIA - P.zza VERDI, 1  
Tel. 22.463 - 21.266

**Comm. Dr. F. DE CAMELIS**  
DISFUNZIONI SENSUALI  
Via Ann. Università Bruxelles - 23 Alito ord. Università Bari  
Riviera: 4-13 16-19 - Festivi 4-12  
Ancona: C. Mazzini 148 - 22158  
Spec. PELLE-VERNEREE  
(Aut. Pref. Ancona 18-4-1949)

**Dr. F. PANZINI**  
OSTETRICO - GINECOLOGO  
Ambulatorio: Via Menicucci, 1 - Ancona - Lunedì, Martedì e Sabato: ore 11-12. Tutti i pomeriggi: ore 15-30-18 - Tel. amb. 28.346; ablt. 23-414 - (Aut. Pref. Ancona N. 11798)

**Dot. V. P. GNOCCHINI**  
SPECIALISTA  
MALATTIE del CUORE  
ELETTROCARDIOGRAMMA  
Ancona: Corso G. Garibaldi n. 78 (Tel. 31-423)  
Amb. ore 10.30-12.30 - Pom. app. Porto Sant'Elpidio: domenica 9-12 o per appuntamento (Tel. 8831) (Aut. Comune Ancona 4-6-1958)  
Consultate il MAGO e la SIBILLA  
di ANCONA - Dipinti di ANCONA - Dipinti di ANCONA  
Prof. V. Cav. Michele di SIBILLA GIULIO  
FOTO VI VEDETELO SCONTI  
CASA IL VOSTRO OMBRO  
CASA IL VOSTRO OMBRO  
Ancona, C.so G. Garibaldi 91